

ESTRATTO INTERVENTO
PRESIDENTE SANGALLI

CONSIGLIO 18 MAGGIO 2022

In questo contesto, sono **necessari margini di intervento ben più ampi di quelli previsti dal DEF.**

Nel nostro Paese, occorre, anzitutto, intervenire per **calmierare gli impatti del caro-energia.** Ed è più che mai evidente l'urgenza di azioni strutturali che intervengano sui nodi irrisolti del sistema energetico italiano.

Certo, il processo di transizione energetica deve essere all'insegna della **sostenibilità ambientale, che sia - ripetiamo - anche economica e sociale.**

A partire dalla riforma della fiscalità energetica: sia sul versante degli oneri generali di sistema, sia in riferimento ad IVA ed accise.

L'accisa italiana sul gasolio è la più alta d'Europa.

L'eliminazione tanto del meccanismo dei rimborsi parziali per il gasolio commerciale, quanto del regime preferenziale di tassazione del gas, **è prevista** nell'ambito del pacchetto ambientale europeo.

La competitività del sistema italiano delle imprese del trasporto e della logistica ne sarebbe duramente colpita.

Le previsioni **del pacchetto europeo ambientale** sono, dunque, da rivedere complessivamente, in particolare in questo momento.

La nostra **Conftrasporto** ha recentemente elaborato **un corposo documento** di analisi e posizionamento su tale pacchetto europeo, con preoccupanti stime.

Nel documento di **Conftrasporto** si legge, per esempio, che il previsto superamento dei benefici del cosiddetto gasolio commerciale significa, **costi aggiuntivi nell'ordine di 8.000 euro all'anno per ciascun veicolo.**

Così come, i cambiamenti sulla tassazione del trasporto marittimo comporteranno, per un traghetto impiegato nei collegamenti con le nostre isole, un aumento dei costi del 50%.

Si tratta di effetti non sostenibili, che meritano di essere approfonditi e certamente contrastati negli aspetti più critici. E comunque è necessario che il Governo mantenga un tavolo aperto per trasporti e logistica.

Resta, più in generale, la sfida europea nel cammino verso **l'indipendenza energetica**, a partire dall'iniziativa – la dico così – “di pronto intervento” con **un tetto per il prezzo all'ingrosso del gas**, accompagnato da misure

a favore dell'efficienza e risparmio energetico.

Le ultime misure adottate dal Governo puntano a **mitigare le ricadute** dell'impennata dei prezzi delle materie prime energetiche a carico di famiglie ed imprese.

E' importante, in questo quadro, l'introduzione di **crediti d'imposta** fruibili anche da parte delle imprese che non rientrano nelle consuete definizioni di imprese "energivore" e "gasivore".

Di fronte a cambiamenti così dirompenti dello scenario, gli strumenti d'intervento vanno tempestivamente adeguati.

_____ * _____

Così come abbiamo apprezzato la previsione di un **credito d'imposta** in favore dell'autotrasporto contro il caro gasolio e l'introduzione dell'aliquota IVA ridotta al 5% anche per il gas naturale per autotrazione.